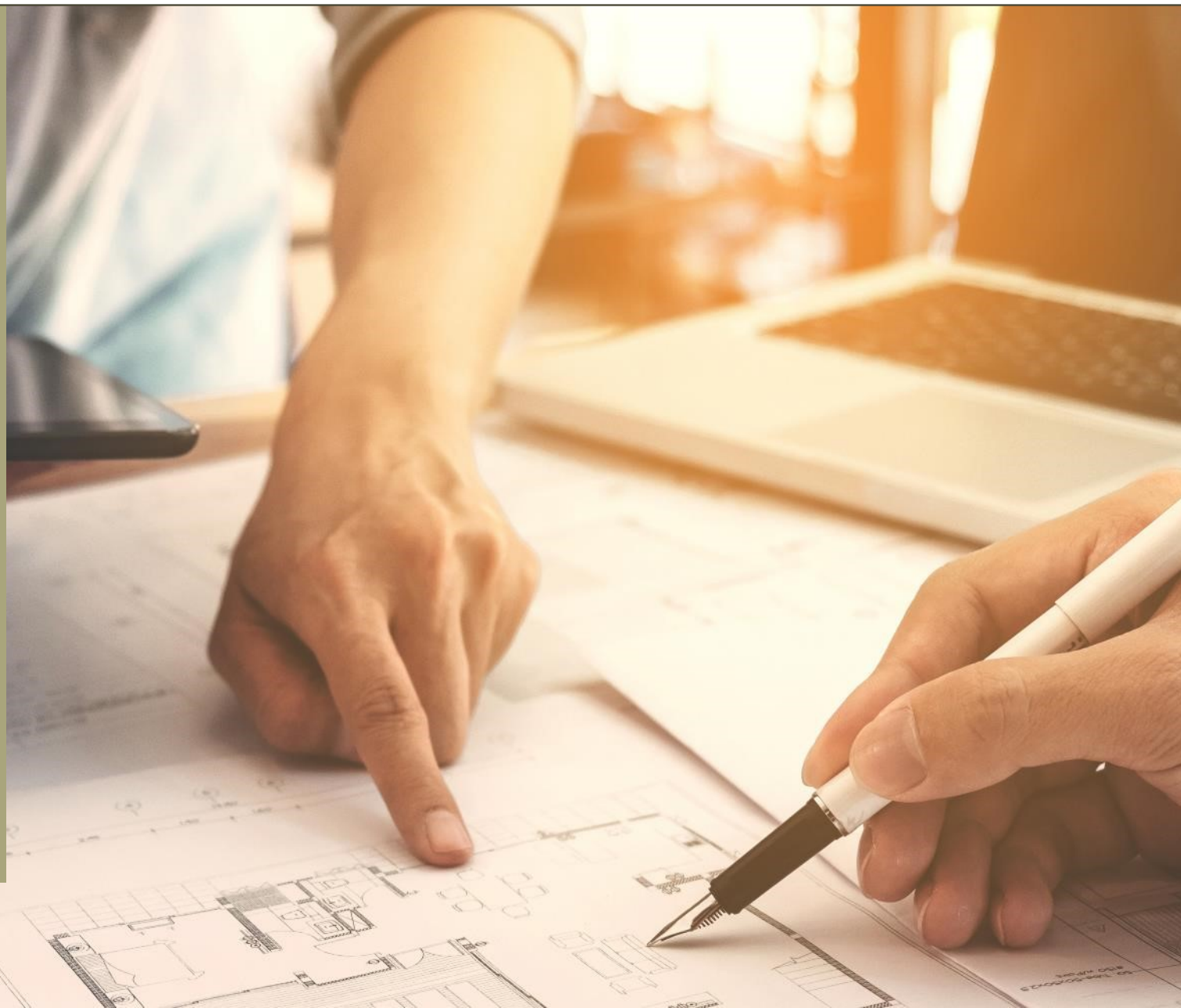


Comunità Energetiche Rinnovabili

Un futuro rinnovabile e
sostenibile per l'area Apuana



Un accordo per
progettare il
futuro
rinnovabile e
sostenibile
dell'area
Apuana



COMUNE DI MASSA
Medaglia d'Oro al Merito Civile



Comune di Carrara
Decorato di medaglia d'oro al merito civile



Decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Massa-Carrara



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara



**CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST**



Un accordo per
progettare il
futuro
rinnovabile e
sostenibile
dell'area
Apuana



Gli obiettivi



La fattibilità



L'avvio e lo sviluppo

Obiettivi

Attuare il **potenziale del territorio** per la predisposizione e la diffusione di **impianti FER**

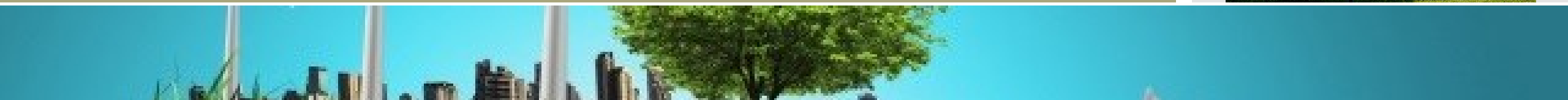
Consentire il **bilanciamento locale dell'energia** e la riqualificazione energetica dei luoghi di consumo

Combattere la **vulnerabilità e la povertà energetica** riducendo i costi di fornitura dell'energia ed i consumi

Stimolare la **consapevolezza sui comportamenti di consumo** e rafforzare il ruolo dei cittadini, delle comunità locali e delle imprese quale **parte attiva del sistema energetico**

Sviluppare le competenze tecniche locali e **consentire le migliori ricadute economiche e sociali**

Sviluppare modelli cooperativi virtuosi basati **sull'inclusione economica e sociale**, creando nelle comunità locali, nuovi attori (le CER) fondamentali per uno sviluppo locale



La fattibilità (le CER)

Che cosa è una CER

Nelle CER si condividono uno o più impianti per la produzione di energia rinnovabile

Le CER costituiscono, dunque, un modello innovativo per l'approvvigionamento, la distribuzione e il consumo di energia

Le CER sono soggetti costituiti come **Associazioni / Fondazioni non commerciali** (con personalità giuridica e partecipazione aperta e volontaria) di singoli cittadini, famiglie, PMI, Enti locali etc....

Le CER possono produrre, consumare, immagazzinare e vendere e **soprattutto condividere l'elettricità** prodotta da rinnovabili.

Le CER, quindi, agevolano la produzione da FER, la riduzione dei consumi energetici, la lotta alla povertà energetica con l'abbattimento dei costi energetici per cittadini ed imprese.



La fattibilità (Presupposti per le CER)

Soggetti partecipanti:
singoli cittadini, piccole e
medie imprese, pubbliche
amministrazioni

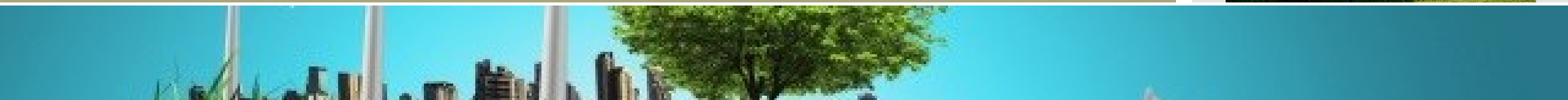
Le CER sono obbligate a
prevedere la **totale
possibilità di ingresso ed
uscita (recesso)** dei propri
soggetti aderenti

Ogni impianto FER
ammesso alla CER **non
dovrà avere una potenza
di produzione superiore
ad 1 Mw**

Le CER **non devono
distribuire profitti
finanziari** (ma solo
benefici economici, sociali
ambientali)

Alla base di una CER vi
dovrà essere un **atto
costitutivo, uno statuto,
ed regolamento di
funzionamento della CER.**

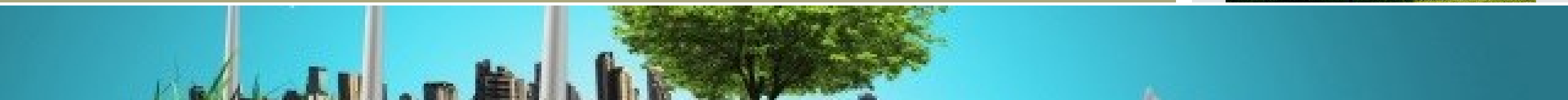
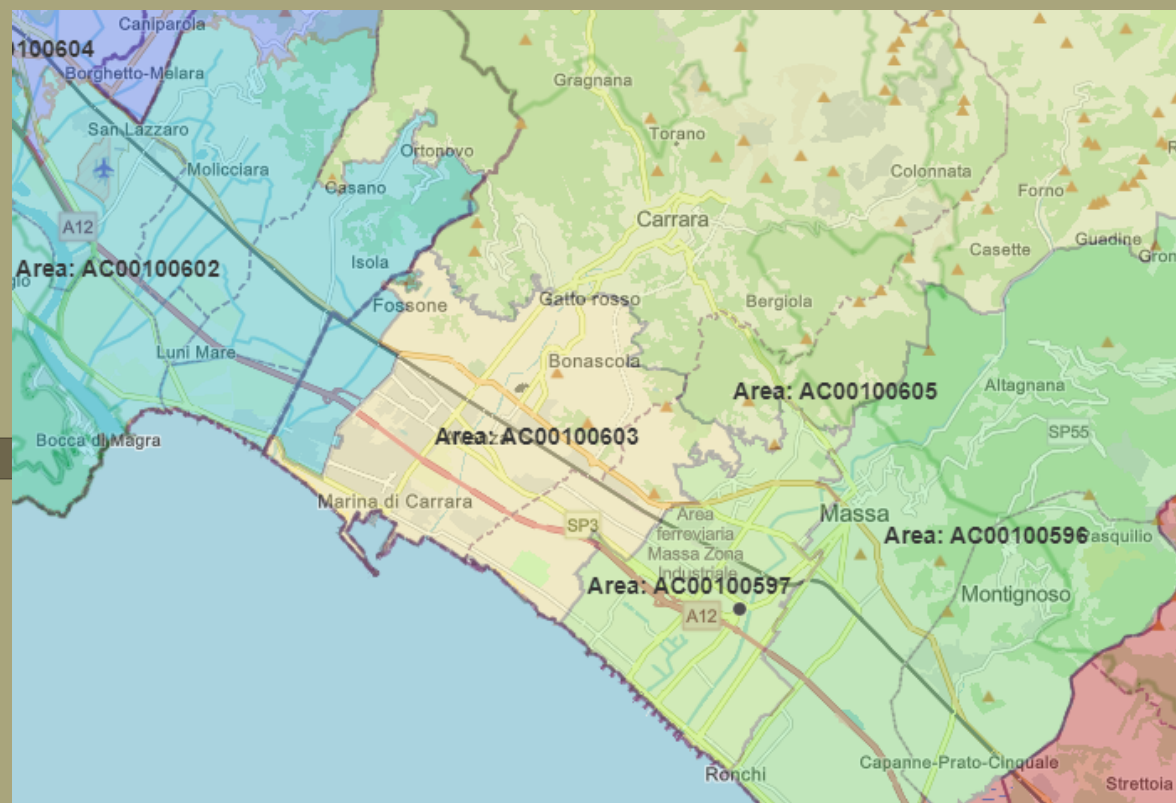
Tutti gli impianti di
produzione da FER e le
utenze di una CER
dovranno essere
posizionati **sotto la stessa
cabina primaria di
distribuzione** ed
utilizzeranno, quindi, la
rete elettrica esistente



La fattibilità (le CER nella Zona Apuana)

Occorrerà, quindi, identificare in primis, gli ambiti delle cabine primarie di distribuzione del nostro territorio

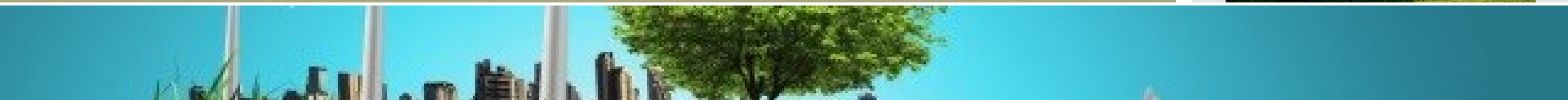
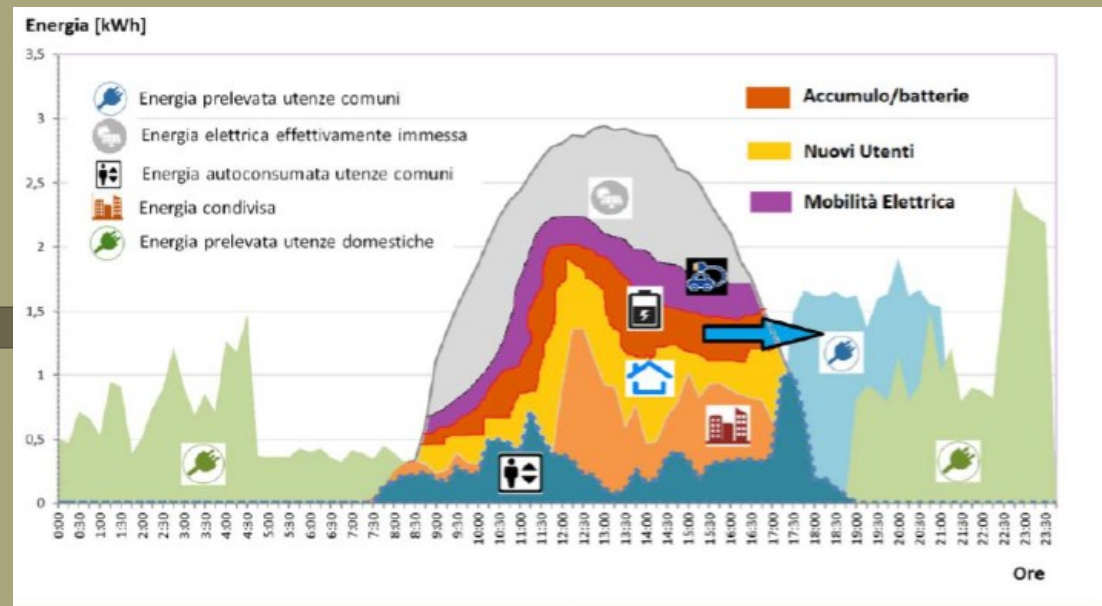
Che come rintracciabile al seguente sito: <https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html> sono almeno 4, se non 5



La fattibilità (I contributi per le CER)

Siamo in attesa che il D.M. relativo alle CER sia approvato post passaggio di approvazione con la Commissione Europea

Ma, nel frattempo, sappiamo già che l'incentivazione dell'energia elettrica condivisa/scambiata all'interno di un CER, tramite la tariffa premio definita dal D.M. del MISE del 16 settembre 2020, sulla quota di energia condivisa prodotta dagli impianti di FER della CER. è pari a 110 €/MWh



La fattibilità (l'accordo tra gli enti)

Considerata la complessità del tema ed il fatto che le cabine primarie di distribuzione non «rispettano» assolutamente i confini amministrativi

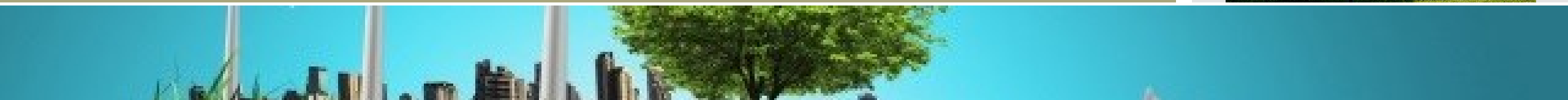
L'Accordo, prevede infatti di addivenire ad un primo studio di fattibilità che verrà realizzato entro il 31/12/2023

Tutti gli Enti firmatari del presente accordo hanno stabilito di agire in maniera sinergica e coordinata tra loro per addivenire ad una prima fattibilità delle CER da realizzare nella Zona Apuana

Tutti i soggetti firmatari parteciperanno all'Accordo (tramite un Comitato di Collaborazione) e la responsabilità della stesura del Piano di fattibilità sarà condivisa da Consorzio ZIA e Fondazione ISI (della CCIAA TNO)

 **innovazione
sviluppo
imprenditoriale**
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE


Consorzio
Zona Industriale
APUANA



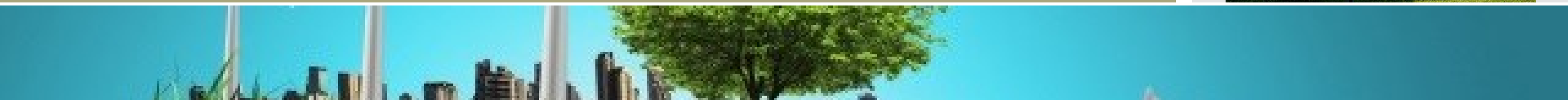
La fattibilità (Lo studio)

 **isi** **innovazione
sviluppo
imprenditoriale**
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Lo Studio di fattibilità dovrà definire:

- Il Perimetro iniziale delle reti comprensivo delle potenzialità di produzione FER da parte dei soggetti partecipanti al presente accordo o da altri soggetti di natura e partecipazione pubblica che verranno coinvolti già in questa prima fase di studio di fattibilità
- Le Modalità costitutive della/e "Comunità Energetica/che
- Lo Statuti e Regolamenti
- Le Regole di funzionamento
- Le Modalità di Rendicontazione e gestione
- I Parametri per la ripartizione degli incentivi
- Le Regole tecniche delle reti
- Le Modalità di sviluppo delle reti
- La Ripartizione per il Concessionario tecnico/gestore delle reti;
- Altri elementi tecnici ed amministrativi che verranno ritenuti necessari

 **Consorzio
Zona Industriale
APUANA**



L'avvio e lo sviluppo

 **isi** innovazione
sviluppo
imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Al termine dello studio:

- I soggetti firmatari, decideranno, ognuna secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive convenienze, attività e programmazioni, sulla prosecuzione delle attività in tema di "Comunità Energetiche" che potranno essere realizzate sul territorio di costa della Provincia di Massa-Carrara.
- Verranno, quindi, costituite le CER
- Saranno anche elaborati gli studi di fattibilità finalizzati alla presentazione di specifici progetti da finanziarsi sulle Misure del PR/Fondo FESR della Regione Toscana in materia di CER (che dispongono di oltre 20 mil di euro di contributi per lo sviluppo delle CER)

 **Consorzio
Zona Industriale
APUANA**



L'avvio e lo sviluppo

 **isi** innovazione
sviluppo
imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Ci attendono, quindi e per arrivare alla fase di costituzione delle CER:

- Periodi di intesi studi ed analisi prospettiche sulla condizione esistente e potenziale della produzione da FER
- Confronti ampi con gli uffici degli Enti locali coinvolti e con gli altri soggetti
- Anche un ampio confronto con tutti gli stakeholder locali (imprese, associazioni di categoria, OO.SS., gruppi di cittadini ed altri soggetti) per addivenire ad un modello di CER, razionale, inclusivo, sostenibile ed efficiente.


Consorzio
Zona Industriale
APUANA



Da oggi saremo al lavoro
per progettare il futuro
rinnovabile e sostenibile
dell'area Apuana

